

Telefono 1-68

# LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Associazioni: Udine, e Regno, anno L. 15, Sem. L. 750, Trim. L. 4 (Negli Stati dell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania ecc.) convien prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24. Esclusivamente presso Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 30 - III pag. dopo la firma del gerente L. 150 - Corpo del Giornale L. 2 la linea contata

## Gronaca Provinciale

### Le date per le elezioni amministrative

Abbiamo ricevuto copia del decreto col quale il Prefetto della Provincia ha fissate le date per le elezioni così dei consiglieri comunali come dei provinciali, nei vari mandamenti della Provincia. Ne riportiamo le disposizioni più importanti:

#### Per i consiglieri Provinciali

Le elezioni ordinarie per la rinnovazione del terzo del Consiglio Provinciale sono fissate nelle domeniche seguenti:

12 Giugno nei Comuni dei Mandamenti di Cividale e di Codroipo;

19 Giugno in quelli dei mandamenti di Pordenone, Palmanova e Udine L. 0;

26 Giugno in quelli dei mandamenti di Udine 2.0 e S. Vito al Tagliamento.

Scadono di carica i consiglieri: Cucavaz cav. Dr. Gemiliano, De Puppi cav. Raimondo e Trincò prof. mons. Giovanni (tutti per Mandamento di Cividale sessennio 1910-11 a 1915-16).

Luzzatto cav. Ugo Codroipo (sessennio 1910-11 a 1915-16) e Stroili cav. Daniele (Codroipo): questi per rinuncia fino alle elezioni del 1912. Querini nob. cav. Dr. Giovanni ed Etro cav. avv. Riccardo (Mandamento di Pordenone) sessennio 1910-11 a 1915-16);

Celotti comm. Dr. Fabio da Palmanova, per rinuncia, fino alla elezione del 1912;

Murero Dr. Giuseppe e Di Prampero comm. gran. cro. con. Sen. Antonino (Mandamento di Udine L. 0), per sessennio 1910-11 a 1915-16);

Casaola avv. Vincenzo, Deciani con. cav. Dr. Francesco (sessennio 1910-11 a 1915-16) e Linussa cav. avv. Pietro Udine 2.0, per rinuncia, fino alla elezione del 1914;

Burovich de Zmajevich con. Nicolò, (S. Vito al Tagliamento), per rinuncia, fino alle elezioni del 1912.

#### Per i consiglieri Comunali

Le elezioni amministrative per la rinnovazione del terzo dei consiglieri comunali seguiranno nelle domeniche seguenti:

12 Giugno nei Comuni dei mandamenti di Cividale (escluso Cividale), Codroipo e Latisana (esclusi Latisana e Ronchis);

19 Giugno in quelli dei mandamenti di Pordenone (escluso Pordenone), Palmanova (escluso Bagnaria Arsa e Palmanova) e nel Comune di Udine;

26 Giugno nei Comuni dei mandamenti di Udine 2.0 (escluso Lestizza), Pasiàn di Prato e Pozzuolo del Friuli, S. Vito al Tagliamento e S. Cille;

Le elezioni generali per il nuovo riparto dei consiglieri comunali nei Comuni di Lestizza, Pasiàn di Prato e Pozzuolo del Friuli avranno luogo il 26 Giugno prossimo.

#### Ipplis

##### Conferenza anti-pellagologica - Un mesto saluto al dottor Romano.

Lesera il prof. Accordini, con la competenza che gli è propria tenne qui una conferenza anti-pellagologica alla presenza dei rappresentanti del Comune, le maestre, gli alunni e numeroso e scelto pubblico.

Prima d'esordire, con parola commossa, profondamente sentita ha mandato un mesto saluto di compianto all'ottimo amico suo Tita Romano, cui era legato da vincoli di stima e affetto.

I presenti levaronsi in piedi, riverentemente, e s'associarono al lutto da cui oggi è colpito il nostro Friuli.

#### Premariacco

##### Acquedotto.

Abbiamo letto sul «Giornale di Udine», del 13 corr. una corrispondenza da Cividale nella quale si faceva qualche critica, sul nostro acquedotto. Noi, senza perdere il nostro tempo in chiacchiere inutili, auguriamo a Cividale, dove abbiamo amici carissimi, che il futuro, molto futuro acquedotto « Poiana » faccia la riuscita che ha fatto il nostro.

#### Pagnacco

##### Società di M. S.

Riunitosi nella nuova sede il consiglio di questa società di m. s., prese le seguenti deliberazioni:

Incaricò il Presidente di rendersi interprete presso il sig. Lino Del Mestre del più sentiti ringraziamenti per quanto ha fatto con lodovole intento a beneficio della società fino dal suo inizio come segretario. Approvò l'operato della Presidenza per avere d'urgenza provveduto una decessoria sede alla Società.

Dopo la seduta, fu tenuto un modesto banchetto per l'inaugurazione della sede sociale. Vi parteciparono numerosi soci. Regnò sovrana l'allegria fino alla mezzanotte.

Dopo parecchi brindisi inneggianti tutti alla solidarietà e concordia; il socio Delonga portò un caldo ed affettuoso saluto al benemerito presidente onorario cav. Leonardo Rizzani ed un fervido augurio che possa quanto prima godere quel meritato conforto cui tanto anela per il più caro dei suoi affetti.

### Dogna

#### Asilo infantile.

Anche a Dogna abbiamo l'asilo. Anche qui si ebbe a risentire in questi ultimi anni la necessità di sottrarre i bambini dalla disoccupazione oziosa. Le nostre donne sono nell'impossibilità di vigilare attente ai loro figli, causa i lavori ai quali debbono assoggettarsi e specialmente nella stagione estiva. Opera altamente benefica e filantropica che sorse grazie all'illuminata intelligenza ed operosità del m. r. Don Patrizio Contin.

Fu egli che con assiduo lavoro, con ostinato volere seppe superare tutte le difficoltà e specialmente finanziarie, che intralciarono l'attuazione del tanto desiderato progetto. Egli pose a disposizione anche parte dei locali della canonica adibendoli a tale scopo.

A loro vada pertanto la gratitudine dell'intero paese ed in modo speciale dalle mamme, che ora possono distarsi tranquille per i lavori campestri, felici che i bambini loro sono affidati alle cure amorose e vigilanti da ogni pericolo.

#### Valvasone

##### Manovre con i quadri.

Per una ventina di giorni, sono qui accantonati il Tenente Gen. Berta Ispettore gen. della cavalleria, il maggiore generale Salvini, com. te. l'8.ª brigata cavalleria Caserta; Colonnelli, Maggiori, Capitani, ed un plotone bersaglieri ciclisti: circa una quarantina. Il tenente Generale è alloggiato in casa Pinni ed il maggior generale Salvini in casa Marzona. Tutti gli altri ufficiali, sono ottimamente alloggiati. Lavorano continuamente nelle manovre coi quadri, tanto che non si vedono fuori che qualche ora.

#### Cividale

##### Un pellegrinaggio.

Domenica, non soltanto verranno qui gli ospiti per le molteplici feste con le quali si solennizzerà l'inaugurazione della bandiera della Unione fra commercianti e industriali; ed i cari alpini triestini e friulani, reduci dalla salita del monte Corada. Saranno di passaggio anche numerosi pellegrini, che si recano a Castel del Monte; e, fra gli altri, i Tarziari Francescani di Udine, i quali partiranno dalla vostra città col treno delle 5.20.

##### Invoca la morte e muore.

17. - Ieri sera una povera donna di borgo di Ponte, certa Anna Quindole sola al mondo, aveva preparato tutto l'occorrente per recarsi a lavare nel sottostante Natissone. Ad un tratto incominciò a sentirsi poco bene.

Alora esclamò: «Almeno mi venisse tanto male da morire».

Furono le sue ultime parole. Pochi minuti dopo, era cadavere, fulminata da paralisi cardiaca.

#### S. Vito al Tagliamento

##### Quindicenne morsiato da un cane idrofobo

17. - Ieri mattina, il cane da guardia di certo Collin Luigi abitante alla Boreana (S. Vito), morsiò all'avambaccio ed alla mano destra il ragazzino Facca Giuseppe di Giovanni, quindicenne.

All'ospedale, gli vennero disinfettate e medicate le ferite. Il dott. Lenardon ufficiale sanitario, riferì l'accaduto al Sindaco, il quale mandò sul luogo il veterinario interinale sig. Zanetti dott. Angelo, e la guardia comunale Osti Paride, che uccise immediatamente il cane morsiatore.

Il veterinario, proceduto alla necropsia dichiarò che la bestia era probabilmente affetta da idrofobia.

Fece poi uccidere altri quattro cani che furono a contatto col primo.

L'ufficiale sanitario, spedì la testa del cane pel debito esame, all'istituto antirabico di Padova, ove domattina, sarà pure mandato il Facca stesso, a spese del Comune.

#### Nimis

##### Soffocato in una loggia.

17. Questa mane alle 10. circa il bambino di due anni Umberto Fabris di Francesco abitante in borgo San Gervasio, cadde col capo in giù in una fogna profonda circa un metro, ripiena di rifiuti della stalla vicina.

Appena i famigliari si accorsero della scomparsa del bambino, lo cercarono ovunque e per merito caso lo trovarono nella fogna. Subito estratto ed accorso il medico dott. Genarigi furono praticate le cure del caso, ma inutilmente ch'è dovette soccombere. Troppo a lungo rimase col capo immerso nel liquido delle vacche.

#### Godroipo

##### Un monito telegrafico a S. E. Il Presidente del Consiglio dei Ministri.

18. (B.) - Dopo il voto universale dato dalla Camera dei deputati (socialisti compresi) a S. E. Luzzatti Presidente del Consiglio dei Ministri, chi è che a Lui oggi non ricorra per reclamare miglioramenti?

Ferrovieri, maestri, professori, postelegrafici, postelegrafonici, ecc., tutti presentano memoriali e tentano di mungere la maggior quantità di latte dalle mammelle governative.

### La seduta di ieri all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Presiede il Senatore A. di Prampero; sono presenti i consiglieri: barone Morpurgo, dott. Rubini, avv. Piemonte, avv. Brosada, avv. Cristofori, ing. Petz, Cancelli, De Mattia dott. Pittori, avv. Candolini, Arturo Bosetti; segretario Migliorini.

La seduta è aperta alle 10.35. Approvati il verbale dell'ultima seduta (22 dicembre scorso).

#### Commemorazione dell'avv. Pietro Capellani.

Il presidente si leva in piedi e pronuncia il seguente discorso: «Profondamente commosso dalla dimostrazione di compianto tributata a me dal Consiglio per il mio recente dolore, sento di dover ringraziare vivamente il Consiglio stesso per i nobili segni espressimi».

Ma oggi un'altra perdita, perdita gravissima, dobbiamo lamentare (Lutti si levano in piedi). L'opera del cav. Capellani in mezzo a noi è troppo a voi nota perchè io debba ricordarvela nei suoi dettagli. Abbiamo fatta perdita gravissima, e più del Consiglio l'ho fatta io, perchè io contavo assolutamente sull'efficace sua cooperazione, e per la maggior conoscenza ch'egli aveva delle leggi del lavoro, e per la sua operosità, e per la bontà dell'animo suo.

Vi invito ad esprimere - e vi vedo già alzati in segno di lutto e di profondo dolore - ad esprimere prima il dolore nostro, poi le condoglianze alla famiglia (segnò generali di assentimento) avvertendo che l'ufficio del lavoro è stato rappresentato ai funerali dai membri del Comitato permanente e dal segretario.

#### Interrogazione.

Si procede quindi all'interrogazione del consigliere Piemonte circa l'azione da svolgere in merito al progetto di riforma della legge sulla emigrazione. L'interrogante vorrebbe che i voti espressi in precedenza dal Consiglio abbiano un'eco alla camera nella presentazione imminente del nuovo progetto di legge sull'emigrazione.

Rileva come la tassa sui passaporti finisca col colpire i meno abbienti della nostra emigrazione. Vorrebbe sostituire la tassa passaporti e registrazione con una tassa di licenza agli imprenditori, licenza che verrebbe accordata, con opportuni criteri, dal Prefetto, poichè è risultato che lo scondimento dell'emigrazione friulana è determinato dal fatto che gli imprenditori non sono solventi. Un bollettino uscito testè a Monaco ha gravi parole, in tale proposito, a carico degli imprenditori friulani.

Fa un'altra proposta: l'istituzione dei proibivi che avrebbe valore grandissimo per la nostra emigrazione. Esprime il voto che le sue proposte, ch'egli ha concretato in un memoriale, trasmesso testè all'on. Giardani, sieno comunicate ai deputati friulani.

Rileva che in vari paesi non esiste la legislazione sugli infortuni, come in Ungheria, nella Rumania, nella Grecia, in Serbia, nella Turchia; e vorrebbe fosse formulato un articolo aggiuntivo agli imprenditori per l'applicazione della legge italiana sugli infortuni stessi. Vorrebbe inoltre venisse aumentato il numero degli ispettori viaggianti, la cui azione si esplicasse anche oltre i confini.

L'on. Morpurgo, il quale fa parte della Commissione di Vigilanza, dopo qualche osservazione aggiunge che il Memoriale Piemonte dovrebbe essere inviato non ai deputati friulani soltanto, ma a tutti i parlamentari della regione Veneta. Trova opportuna l'istituzione dei proibivi e crede doveroso provvedervi. Circa la tassa dei passaporti osserva come si trovi alta la quota e il gettito scarso; ma rileva che il Commissariato dell'emigrazione ha d'anno in anno aumentati i sussidi ai Segretariati.

Il Pres. Trova opportuno che il memoriale sia passato ai deputati e appoggiato presso i medesimi, estendendolo pure a tutti i parlamentari veneti.

#### Un'inchiesta.

Parla ancora il consigliere Piemonte, circa l'opportunità d'una statistica delle associazioni padronali ed operaie del Friuli, notando come dalla medesima potrebbe risultare un esempio di statistica interessante, e un materiale di studio e di lavoro d'importanza rilevantisima.

Pres. Promette di studiare l'argomento e di assecondare le proposte Piemonte.

#### Le dimissioni del vice pres.

Il presidente si leva dalla lettera con cui l'avv. Cirianni si dimette da vice-presidente e da Consigliere dell'Ufficio Provinciale del Lavoro. Propone d'accettare (data l'insistenza del rinunciatario), per quanto riguarda la carica di vice-presidente; di respingere quelle da Consigliere.

#### I due nuovi vicepresidenti.

Gli eleggibili nella carica di vice-

### La seduta di ieri all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Presiede il Senatore A. di Prampero; sono presenti i consiglieri: barone Morpurgo, dott. Rubini, avv. Piemonte, avv. Brosada, avv. Cristofori, ing. Petz, Cancelli, De Mattia dott. Pittori, avv. Candolini, Arturo Bosetti; segretario Migliorini.

La seduta è aperta alle 10.35. Approvati il verbale dell'ultima seduta (22 dicembre scorso).

#### Commemorazione dell'avv. Pietro Capellani.

Il presidente si leva in piedi e pronuncia il seguente discorso: «Profondamente commosso dalla dimostrazione di compianto tributata a me dal Consiglio per il mio recente dolore, sento di dover ringraziare vivamente il Consiglio stesso per i nobili segni espressimi».

Ma oggi un'altra perdita, perdita gravissima, dobbiamo lamentare (Lutti si levano in piedi). L'opera del cav. Capellani in mezzo a noi è troppo a voi nota perchè io debba ricordarvela nei suoi dettagli. Abbiamo fatta perdita gravissima, e più del Consiglio l'ho fatta io, perchè io contavo assolutamente sull'efficace sua cooperazione, e per la maggior conoscenza ch'egli aveva delle leggi del lavoro, e per la sua operosità, e per la bontà dell'animo suo.

Vi invito ad esprimere - e vi vedo già alzati in segno di lutto e di profondo dolore - ad esprimere prima il dolore nostro, poi le condoglianze alla famiglia (segnò generali di assentimento) avvertendo che l'ufficio del lavoro è stato rappresentato ai funerali dai membri del Comitato permanente e dal segretario.

#### Interrogazione.

Si procede quindi all'interrogazione del consigliere Piemonte circa l'azione da svolgere in merito al progetto di riforma della legge sulla emigrazione. L'interrogante vorrebbe che i voti espressi in precedenza dal Consiglio abbiano un'eco alla camera nella presentazione imminente del nuovo progetto di legge sull'emigrazione.

Rileva come la tassa sui passaporti finisca col colpire i meno abbienti della nostra emigrazione. Vorrebbe sostituire la tassa passaporti e registrazione con una tassa di licenza agli imprenditori, licenza che verrebbe accordata, con opportuni criteri, dal Prefetto, poichè è risultato che lo scondimento dell'emigrazione friulana è determinato dal fatto che gli imprenditori non sono solventi. Un bollettino uscito testè a Monaco ha gravi parole, in tale proposito, a carico degli imprenditori friulani.

Fa un'altra proposta: l'istituzione dei proibivi che avrebbe valore grandissimo per la nostra emigrazione. Esprime il voto che le sue proposte, ch'egli ha concretato in un memoriale, trasmesso testè all'on. Giardani, sieno comunicate ai deputati friulani.

Rileva che in vari paesi non esiste la legislazione sugli infortuni, come in Ungheria, nella Rumania, nella Grecia, in Serbia, nella Turchia; e vorrebbe fosse formulato un articolo aggiuntivo agli imprenditori per l'applicazione della legge italiana sugli infortuni stessi. Vorrebbe inoltre venisse aumentato il numero degli ispettori viaggianti, la cui azione si esplicasse anche oltre i confini.

L'on. Morpurgo, il quale fa parte della Commissione di Vigilanza, dopo qualche osservazione aggiunge che il Memoriale Piemonte dovrebbe essere inviato non ai deputati friulani soltanto, ma a tutti i parlamentari della regione Veneta. Trova opportuna l'istituzione dei proibivi e crede doveroso provvedervi. Circa la tassa dei passaporti osserva come si trovi alta la quota e il gettito scarso; ma rileva che il Commissariato dell'emigrazione ha d'anno in anno aumentati i sussidi ai Segretariati.

Il Pres. Trova opportuno che il memoriale sia passato ai deputati e appoggiato presso i medesimi, estendendolo pure a tutti i parlamentari veneti.

#### Un'inchiesta.

Parla ancora il consigliere Piemonte, circa l'opportunità d'una statistica delle associazioni padronali ed operaie del Friuli, notando come dalla medesima potrebbe risultare un esempio di statistica interessante, e un materiale di studio e di lavoro d'importanza rilevantisima.

Pres. Promette di studiare l'argomento e di assecondare le proposte Piemonte.

#### Le dimissioni del vice pres.

Il presidente si leva dalla lettera con cui l'avv. Cirianni si dimette da vice-presidente e da Consigliere dell'Ufficio Provinciale del Lavoro. Propone d'accettare (data l'insistenza del rinunciatario), per quanto riguarda la carica di vice-presidente; di respingere quelle da Consigliere.

#### I due nuovi vicepresidenti.

Gli eleggibili nella carica di vice-

### La seduta di ieri all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Presiede il Senatore A. di Prampero; sono presenti i consiglieri: barone Morpurgo, dott. Rubini, avv. Piemonte, avv. Brosada, avv. Cristofori, ing. Petz, Cancelli, De Mattia dott. Pittori, avv. Candolini, Arturo Bosetti; segretario Migliorini.

La seduta è aperta alle 10.35. Approvati il verbale dell'ultima seduta (22 dicembre scorso).

#### Commemorazione dell'avv. Pietro Capellani.

Il presidente si leva in piedi e pronuncia il seguente discorso: «Profondamente commosso dalla dimostrazione di compianto tributata a me dal Consiglio per il mio recente dolore, sento di dover ringraziare vivamente il Consiglio stesso per i nobili segni espressimi».

Ma oggi un'altra perdita, perdita gravissima, dobbiamo lamentare (Lutti si levano in piedi). L'opera del cav. Capellani in mezzo a noi è troppo a voi nota perchè io debba ricordarvela nei suoi dettagli. Abbiamo fatta perdita gravissima, e più del Consiglio l'ho fatta io, perchè io contavo assolutamente sull'efficace sua cooperazione, e per la maggior conoscenza ch'egli aveva delle leggi del lavoro, e per la sua operosità, e per la bontà dell'animo suo.

Vi invito ad esprimere - e vi vedo già alzati in segno di lutto e di profondo dolore - ad esprimere prima il dolore nostro, poi le condoglianze alla famiglia (segnò generali di assentimento) avvertendo che l'ufficio del lavoro è stato rappresentato ai funerali dai membri del Comitato permanente e dal segretario.

#### Interrogazione.

Si procede quindi all'interrogazione del consigliere Piemonte circa l'azione da svolgere in merito al progetto di riforma della legge sulla emigrazione. L'interrogante vorrebbe che i voti espressi in precedenza dal Consiglio abbiano un'eco alla camera nella presentazione imminente del nuovo progetto di legge sull'emigrazione.

Rileva come la tassa sui passaporti finisca col colpire i meno abbienti della nostra emigrazione. Vorrebbe sostituire la tassa passaporti e registrazione con una tassa di licenza agli imprenditori, licenza che verrebbe accordata, con opportuni criteri, dal Prefetto, poichè è risultato che lo scondimento dell'emigrazione friulana è determinato dal fatto che gli imprenditori non sono solventi. Un bollettino uscito testè a Monaco ha gravi parole, in tale proposito, a carico degli imprenditori friulani.

Fa un'altra proposta: l'istituzione dei proibivi che avrebbe valore grandissimo per la nostra emigrazione. Esprime il voto che le sue proposte, ch'egli ha concretato in un memoriale, trasmesso testè all'on. Giardani, sieno comunicate ai deputati friulani.

Rileva che in vari paesi non esiste la legislazione sugli infortuni, come in Ungheria, nella Rumania, nella Grecia, in Serbia, nella Turchia; e vorrebbe fosse formulato un articolo aggiuntivo agli imprenditori per l'applicazione della legge italiana sugli infortuni stessi. Vorrebbe inoltre venisse aumentato il numero degli ispettori viaggianti, la cui azione si esplicasse anche oltre i confini.

L'on. Morpurgo, il quale fa parte della Commissione di Vigilanza, dopo qualche osservazione aggiunge che il Memoriale Piemonte dovrebbe essere inviato non ai deputati friulani soltanto, ma a tutti i parlamentari della regione Veneta. Trova opportuna l'istituzione dei proibivi e crede doveroso provvedervi. Circa la tassa dei passaporti osserva come si trovi alta la quota e il gettito scarso; ma rileva che il Commissariato dell'emigrazione ha d'anno in anno aumentati i sussidi ai Segretariati.

Il Pres. Trova opportuno che il memoriale sia passato ai deputati e appoggiato presso i medesimi, estendendolo pure a tutti i parlamentari veneti.

#### Un'inchiesta.

Parla ancora il consigliere Piemonte, circa l'opportunità d'una statistica delle associazioni padronali ed operaie del Friuli, notando come dalla medesima potrebbe risultare un esempio di statistica interessante, e un materiale di studio e di lavoro d'importanza rilevantisima.

Pres. Promette di studiare l'argomento e di assecondare le proposte Piemonte.

#### Le dimissioni del vice pres.

Il presidente si leva dalla lettera con cui l'avv. Cirianni si dimette da vice-presidente e da Consigliere dell'Ufficio Provinciale del Lavoro. Propone d'accettare (data l'insistenza del rinunciatario), per quanto riguarda la carica di vice-presidente; di respingere quelle da Consigliere.

#### I due nuovi vicepresidenti.

Gli eleggibili nella carica di vice-

### La seduta di ieri all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Presiede il Senatore A. di Prampero; sono presenti i consiglieri: barone Morpurgo, dott. Rubini, avv. Piemonte, avv. Brosada, avv. Cristofori, ing. Petz, Cancelli, De Mattia dott. Pittori, avv. Candolini, Arturo Bosetti; segretario Migliorini.

La seduta è aperta alle 10.35. Approvati il verbale dell'ultima seduta (22 dicembre scorso).

#### Commemorazione dell'avv. Pietro Capellani.

Il presidente si leva in piedi e pronuncia il seguente discorso: «Profondamente commosso dalla dimostrazione di compianto tributata a me dal Consiglio per il mio recente dolore, sento di dover ringraziare vivamente il Consiglio stesso per i nobili segni espressimi».

Ma oggi un'altra perdita, perdita gravissima, dobbiamo lamentare (Lutti si levano in piedi). L'opera del cav. Capellani in mezzo a noi è troppo a voi nota perchè io debba ricordarvela nei suoi dettagli. Abbiamo fatta perdita gravissima, e più del Consiglio l'ho fatta io, perchè io contavo assolutamente sull'efficace sua cooperazione, e per la maggior conoscenza ch'egli aveva delle leggi del lavoro, e per la sua operosità, e per la bontà dell'animo suo.

Vi invito ad esprimere - e vi vedo già alzati in segno di lutto e di profondo dolore - ad esprimere prima il dolore nostro, poi le condoglianze alla famiglia (segnò generali di assentimento) avvertendo che l'ufficio del lavoro è stato rappresentato ai funerali dai membri del Comitato permanente e dal segretario.

#### Interrogazione.

Si procede quindi all'interrogazione del consigliere Piemonte circa l'azione da svolgere in merito al progetto di riforma della legge sulla emigrazione. L'interrogante vorrebbe che i voti espressi in precedenza dal Consiglio abbiano un'eco alla camera nella presentazione imminente del nuovo progetto di legge sull'emigrazione.

Rileva come la tassa sui passaporti finisca col colpire i meno abbienti della nostra emigrazione. Vorrebbe sostituire la tassa passaporti e registrazione con una tassa di licenza agli imprenditori, licenza che verrebbe accordata, con opportuni criteri, dal Prefetto, poichè è risultato che lo scondimento dell'emigrazione friulana è determinato dal fatto che gli imprenditori non sono solventi. Un bollettino uscito testè a Monaco ha gravi parole, in tale proposito, a carico degli imprenditori friulani.

Fa un'altra proposta: l'istituzione dei proibivi che avrebbe valore grandissimo per la nostra emigrazione. Esprime il voto che le sue proposte, ch'egli ha concretato in un memoriale, trasmesso testè all'on. Giardani, sieno comunicate ai deputati friulani.

Rileva che in vari paesi non esiste la legislazione sugli infortuni, come in Ungheria, nella Rumania, nella Grecia, in Serbia, nella Turchia; e vorrebbe fosse formulato un articolo aggiuntivo agli imprenditori per l'applicazione della legge italiana sugli infortuni stessi. Vorrebbe inoltre venisse aumentato il numero degli ispettori viaggianti, la cui azione si esplicasse anche oltre i confini.

L'on. Morpurgo, il quale fa parte della Commissione di Vigilanza, dopo qualche osservazione aggiunge che il Memoriale Piemonte dovrebbe essere inviato non ai deputati friulani soltanto, ma a tutti i parlamentari della regione Veneta. Trova opportuna l'istituzione dei proibivi e crede doveroso provvedervi. Circa la tassa dei passaporti osserva come si trovi alta la quota e il gettito scarso; ma rileva che il Commissariato dell'emigrazione ha d'anno in anno aumentati i sussidi ai Segretariati.

Il Pres. Trova opportuno che il memoriale sia passato ai deputati e appoggiato presso i medesimi, estendendolo pure a tutti i parlamentari veneti.

#### Un'inchiesta.

Parla ancora il consigliere Piemonte, circa l'opportunità d'una statistica delle associazioni padronali ed operaie del Friuli, notando come dalla medesima potrebbe risultare un esempio di statistica interessante, e un materiale di studio e di lavoro d'importanza rilevantisima.

Pres. Promette di studiare l'argomento e di assecondare le proposte Piemonte.

#### Le dimissioni del vice pres.

Il presidente si leva dalla lettera con cui l'avv. Cirianni si dimette da vice-presidente e da Consigliere dell'Ufficio Provinciale del Lavoro. Propone d'accettare (data l'insistenza del rinunciatario), per quanto riguarda la carica di vice-presidente; di respingere quelle da Consigliere.

#### I due nuovi vicepresidenti.

Gli eleggibili nella carica di vice-

### La seduta di ieri all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

Presiede il Senatore A. di Prampero; sono presenti i consiglieri: barone Morpurgo, dott. Rubini, avv. Piemonte, avv. Brosada, avv. Cristofori, ing. Petz, Cancelli, De Mattia dott. Pittori, avv. Candolini, Arturo Bosetti; segretario Migliorini.

La seduta è aperta alle 10.35. Approvati il verbale dell'ultima seduta (22 dicembre scorso).

#### Commemorazione dell'avv. Pietro Capellani.

Il presidente si leva in piedi e pronuncia il seguente discorso: «Profondamente commosso dalla dimostrazione di compianto tributata a me dal Consiglio per il mio recente dolore, sento di dover ringraziare vivamente il Consiglio stesso per i nobili segni espressimi».

Ma oggi un'altra perdita, perdita gravissima, dobbiamo lamentare (Lutti si levano in piedi). L'opera del cav. Capellani in mezzo a noi è troppo a voi nota perchè io debba ricordarvela nei suoi dettagli. Abbiamo fatta perdita gravissima, e più del Consiglio l'ho fatta io, perchè io contavo assolutamente sull'efficace sua cooperazione, e per la maggior conoscenza ch'egli aveva delle leggi del lavoro, e per la sua operosità, e per la bontà dell



Brescia, 18 maggio, ore 7. Gruppo numerosissimo coi migliori: Ganna, Rossignoli, Canepari, staccati, inseguono.

Provincia di Brescia. Peschiera, 18 maggio, ore 8.10. Primo gruppo composto di una ventina di corridori, con in testa Bordini e Petit-Breton, è passato alle 7.30. Ganna è passato 8 minuti dopo.

Un saluto da Mondovì. Dal Comitato di Mondovì giunge al Comitato della città il seguente telegramma.

Mondovì, 18, ore 10.15. Iniziandosi Milano giro d'Italia, Comitato Mondovì invia Comitato Udine saluto augurale riuscita arrivo prima tappa.

Presidente Fantini

Comunicazioni varie.

CONVEGNO ALPINISTICO. Come annunciammo, domenica la Società Alpina delle Giulie di Trieste terrà il suo XXVIII. Convegno annuale sul Monte Corada (n. 812), discendendo a Cividale, dove avrà luogo alla 14.30 il banchettosociale. Ora la Società Alpina Friulana ha indetto una gita per incontrare gli alpinisti triestini sulla vetta del Corada. La partenza da Udine per Cividale è alle 5.20; il ritorno è libero. Le iscrizioni si ricevono attento venerdì 20 corr.

Nel mondo degli affari.

FALLIMENTI. Con sentenza 14 corr. il nostro Tribunale, ad istanza di creditori, ha dichiarato il fallimento della ditta Giuseppe Cotterli, negoziante in pizzeria e vini, in via Ronchi Giudice Delegato avv. Girolamo Arzuffi, curatore avv. Gino Zagato. Per il 2 giugno, ore 10 è fissata la prima adunanza dei creditori, ai 12 scade il termine utile per produrre i titoli, al 30, ore 10, seguirà la verifica.

Nello stesso giorno pure ad istanza di creditori, ha dichiarato il fallimento della ditta Luigi Andreutti (defunto) fu Daniele, negoziante in coloniali e private, in Susans di Majano.

Il bilancio presenta 20 mila lire di passivo contro 6 mila di attivo circa.

La ditta aveva cessato i pagamenti il 28 marzo, giorno della morte dell'Andreutti. Giudice delegato avv. Gino Pavanelli; curatore avv. Giacomo Contin. — 30 corrente ore 10 prima adunanza — 10 giugno tempo utile per produrre i titoli, 26 giugno, ore 10 verbale di verifica.

UN LAVORO IMPORTANTE. Domenica seguì l'asta per la costruzione degli edifici « Ospedale Regina Elena, padiglione malattie infettive, Casa di Ricovero Umberto I. » sul progetto dell'ing. comm. Speroni, che porta la spesa di lire 145 mila. Le ditte invitate a concorrervi erano: Rizzani cav. Leonardo e F.lli Tonini di Udine; Angeli di Palmanova; F.lli Pighini di Casarsa, Visentini Luigi e Petizoli Basilio di Latisana. Non applicarono le ditte Visentini e Rizzani e furono scartate le ditte Tonini e Petizoli perché non produssero i documenti richiesti dalla legge. Dei due concorrenti rimasti, l'Angeli offrì un ribasso del 3,12 per cento, e rimase deliberato il Pighini Luigi che presentò il ribasso dell'8,88 per cento; vale a dire oltre 1.130.000 di beneficio a favore del Pio Luogo.

Da Cormons

Per il fallimento Della Stua. 17. — Nelle ricerche fatte, per rintracciare roba nascosta, nella casa del fallito Della Stua, si rinvenne in una latrina una placenta in istato di avanzata tumefazione. Venuta tale notizia in dominio del pubblico, la fantasia popolare, che a Cormons è abbastanza fervida ed anche maligna, la attribuisce ad aborto di femmina, precisando anche la persona. Abbiamo quindi assunto informazioni da fonte competente in materia, e ci venne riferito che la placenta in discorso non può essere attribuita ad aborto di femmina, essendo molto sviluppata, tutt'al più a parto regolare femminile.

Comunque, senza un esame microscopico non si può asserire apoditticamente riguardare una donna; mentre è molto presumibile trattarsi invece del parto di un'armata, cosa che in casa del Della Stua doveva avvenire non tanto raramente.

Conviene quindi andare molto cauti, fino ad esame microscopico scrupoloso, nell'incipere chi si sia, per le conseguenze che ne potrebbero derivare.

Cinema Volta

Questa sera spettacolo di gala con un programma eccezionale:

1. Un viaggio a Berna, magnifica panoramica assunzione dal vero. Una gita nella pittoresca Svizzera per pochi centesimi.

2. La suonatrice di Liuto, grandioso dramma storico della Repubblica Veneta. Colossale capolavoro della Cina di Roma replicato 20 volte a Roma e Milano.

3. Orziniotti fa impazzire, commedia.

Bollettino Meteorologico.

Temperatura di ieri: massima 21, minima 11, media 18.02

— All'aperto della notte 8.

— Stimate ore 8, 16.2

— Pressione atmosferica 750 stazionario

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

— Stato atmosferico bello, vento Nord.

Corriere Giudiziario Tribunale di Udine

Grave imputazione non provata

Certo Filippo Martinig di Giovanni, il 25 febbraio, ebbe la disgrazia di lasciarsi sorprendere dalle guardie di finanza Pietro Tuor ed Enrico Guadanappa, in territorio di Vernessino con kg. 3,775 di tabacco estero di fluto e 0,50 da fumo non coperto da bolletta di legittimazione.

Egli si pose a correre (a quanto narra) e la guardia Guadanappa, rincorrendolo, cadde e si produsse lesione alla coscia destra guaribile in 50 giorni.

Dal verbale di fermo e d'arresto steso dalle guardie, risulta invece che il Martinig avrebbe opposto resistenza e nella colluttazione avrebbe spinto violentemente la guardia, procurandole quella grave lesione.

Il Martinig, oltre che di contrabbando, è quindi chiamato a rispondere anche di resistenza agli agenti ed di lesione grave: imputazione che induce il Pubblico Ministero a proporre la grave condanna di 4 anni, 5 mesi e 10 giorni di reclusione.

L'imputato però nega assolutamente l'addebito; la guardia Guadanappa è assente perché ancora all'ospedale; l'accusa non si sostiene e l'avv. Conti della difesa riesce a far assolvere il suo raccomandando da tutti i capi che non riguardano il contrabbando; per questo il Tribunale condanna l'imputato a L. 91 di multa.

Il Martinig ha già scontato due mesi e mezzo di carcere.

Di «guardia» a «guardiato»

Maurizio Carta di Daniele d'anni 22 da Villa Patra, ex guardia di finanza, deve rispondere di furto semplice per avere il 10 marzo ultimo in Prepotto una bicicletta del valore di L. 150 in danno di Giuseppe Rieppi e il 21 ripetuto lo scherzo in Svegliano a Pietro Vigna: bicicletta che poi vendette.

Inoltre è imputato del delitto previsto dall'art. 184 per avere il 16 febbraio ultimo indebitamente esortato la guardia di finanza in Azzano di Ippiti.

L'imputato nega. Il Pubblico Ministero domanda 10 mesi e giorni 8 di reclusione.

Il Tribunale condanna il Carta a 4 mesi e giorni 13 complessivamente, compresa la revoca della condanna condizionale; al risarcimento danni e alle spese. Ordina la restituzione delle biciclette, il sequestro delle gomme e del portafoglio contenente L. 10 trovato al Carta.

Tribunale di Tolmezzo Una quasi assoluzione.

Carlo Zuliani di Udine detenuto dal 28 marzo 1910, pregiudicato e imputato di aver scassinato la porta di una casa di tal Giovanni Galizia, la porta della chiesa di S. Spirito di Moggio, la serratura della dell'abbazia di Moggio, la porta della chiesa di Moggio di Sotto; di aver rubato la cassetta delle elemosine di S. Spirito, di avere danneggiato un lampadario, di avere dato false generalità ai carabinieri e al pretore all'atto dell'arresto ed in istruttoria, di aver mancato alle prescrizioni del toglio di via allontanandosi da Udine.

L'imputato era difeso dall'avv. Marpillero. Il Tribunale assolve il Zuliani da tutti i reati di furto e danneggiamento per non provata reità e lo condanna a 45 giorni di reclusione per inosservanza di pena e a lire 60 di ammenda per false generalità.

Venne subito scarcerato.

Per contrabbando.

Giulio Pittini da Ovaro viene condannato in contumacia a lire 71 di multa perché teneva 80 sigarette estere.

Un furto continuato

di burro in danno di Giovanni Zanella di Amaro, Vincenzo Rainis di Valentino pure di Amaro fu condannato dal pretore di Tolmezzo a giorni 4 di reclusione. Il tribunale conferma. P. M. avv. Luigi Quaglia Dif. avv. Candussio.

Bire 300.000 di premi

Con la tenue spesa di Una Lira, ognuno può procurarsi la possibilità di formarsi una buona posizione per tutta la vita e vivere sempre bene acquistando una cartella della Grande Tombola Nazionale che verrà estratta in Roma il giorno 1. Giugno 1910, a beneficio della Federazione nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane, Protettorato di S. Giuseppe in Roma e degli Ospedali Civili di Correggio, di Lanciano e di Vasto, che concorre ai rilevanti premi di L. 150.000; 75.000; 35.000; 20.000, ed a quello di Consolazione di altre L. 20.000.

Il tempo per l'estrazione è molto breve ed occorre acquistare subito le cartelle per non rimanere sopra i listi.

Le cartelle si vendono presso tutti i Banchi Lotto, Uffici postali, Cambiavalute del Regno ed in tutte quelle località dove sta esposto al pubblico l'apposito cartello.

Parlamento Nazionale

Camera. Seduta poco importante.

Si svolgono alcune interrogazioni per lo più di carattere locale. Qualche interesse destano quei del on. Montresor sulle compagnie militari, di disciplina a Peschiera, cui risponde il ministro della guerra on. Spingardi e dell'on. Cavagnari circa il ripristinamento del console di carriera a Bahia (Brasile); gli risponde l'on. Di Scalea sotto segretario agli Esteri.

Si riprende quindi la discussione del bilancio di agricoltura; gli on. Schanzer, Artom e Cottafavi danno ragione dei loro ordini del giorno.

Principals Luigi gerente responsabile

1 figli e parenti del compianto dott. Romano, nel loro dolore, non sanno trovare parole adeguate per dimostrare tutta la loro riconoscenza alle Autorità, Associazioni, Amici e a tutti coloro che concorsero ad onorare la memoria del caro Estinto.

Un particolare ringraziamento all'egregio prof. Rieppi che, con cura sapiente, affettuosa e disinteressante, assieme ai Sanitari dell'Ospitale, procurò, fino all'ultimo, di lottare contro la terribile malattia.

Ringraziamento.

Assunta Antonini ved. Pellegri, il figlio, i genitori, i fratelli ed i parenti tutti riconoscentissimi ringraziano tutti quelli che in qualunque modo presero parte al loro dolore e prestarono l'ultimo tributo di affetto al loro caro

Vittorio

Chiedono scusa per le involontarie omissioni.

Udine, 18 Maggio 1910.

Di «guardia» a «guardiato»

Maurizio Carta di Daniele d'anni 22 da Villa Patra, ex guardia di finanza, deve rispondere di furto semplice per avere il 10 marzo ultimo in Prepotto una bicicletta del valore di L. 150 in danno di Giuseppe Rieppi e il 21 ripetuto lo scherzo in Svegliano a Pietro Vigna: bicicletta che poi vendette.

Inoltre è imputato del delitto previsto dall'art. 184 per avere il 16 febbraio ultimo indebitamente esortato la guardia di finanza in Azzano di Ippiti.

L'imputato nega. Il Pubblico Ministero domanda 10 mesi e giorni 8 di reclusione.

Il Tribunale condanna il Carta a 4 mesi e giorni 13 complessivamente, compresa la revoca della condanna condizionale; al risarcimento danni e alle spese. Ordina la restituzione delle biciclette, il sequestro delle gomme e del portafoglio contenente L. 10 trovato al Carta.

Tribunale di Tolmezzo Una quasi assoluzione.

Carlo Zuliani di Udine detenuto dal 28 marzo 1910, pregiudicato e imputato di aver scassinato la porta di una casa di tal Giovanni Galizia, la porta della chiesa di S. Spirito di Moggio, la serratura della dell'abbazia di Moggio, la porta della chiesa di Moggio di Sotto; di aver rubato la cassetta delle elemosine di S. Spirito, di avere danneggiato un lampadario, di avere dato false generalità ai carabinieri e al pretore all'atto dell'arresto ed in istruttoria, di aver mancato alle prescrizioni del toglio di via allontanandosi da Udine.

L'imputato era difeso dall'avv. Marpillero. Il Tribunale assolve il Zuliani da tutti i reati di furto e danneggiamento per non provata reità e lo condanna a 45 giorni di reclusione per inosservanza di pena e a lire 60 di ammenda per false generalità.

Per contrabbando.

Giulio Pittini da Ovaro viene condannato in contumacia a lire 71 di multa perché teneva 80 sigarette estere.

Un furto continuato

di burro in danno di Giovanni Zanella di Amaro, Vincenzo Rainis di Valentino pure di Amaro fu condannato dal pretore di Tolmezzo a giorni 4 di reclusione. Il tribunale conferma. P. M. avv. Luigi Quaglia Dif. avv. Candussio.

Bire 300.000 di premi

Con la tenue spesa di Una Lira, ognuno può procurarsi la possibilità di formarsi una buona posizione per tutta la vita e vivere sempre bene acquistando una cartella della Grande Tombola Nazionale che verrà estratta in Roma il giorno 1. Giugno 1910, a beneficio della Federazione nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane, Protettorato di S. Giuseppe in Roma e degli Ospedali Civili di Correggio, di Lanciano e di Vasto, che concorre ai rilevanti premi di L. 150.000; 75.000; 35.000; 20.000, ed a quello di Consolazione di altre L. 20.000.

Il tempo per l'estrazione è molto breve ed occorre acquistare subito le cartelle per non rimanere sopra i listi.

Le cartelle si vendono presso tutti i Banchi Lotto, Uffici postali, Cambiavalute del Regno ed in tutte quelle località dove sta esposto al pubblico l'apposito cartello.

Parlamento Nazionale

Camera. Seduta poco importante.

Si svolgono alcune interrogazioni per lo più di carattere locale. Qualche interesse destano quei del on. Montresor sulle compagnie militari, di disciplina a Peschiera, cui risponde il ministro della guerra on. Spingardi e dell'on. Cavagnari circa il ripristinamento del console di carriera a Bahia (Brasile); gli risponde l'on. Di Scalea sotto segretario agli Esteri.

Si riprende quindi la discussione del bilancio di agricoltura; gli on. Schanzer, Artom e Cottafavi danno ragione dei loro ordini del giorno.

Verban volant. La voce sola ed è per ciò che la gioia e le benedizioni inviate dalle persone che durante la settimana fecero acquisto del meraviglioso cinto del Prof. WILLIAMS hanno sparso tale entusiasmo che centinaia di domande pregano l'eminente specialista trattarsi ancora qualche giorno a Udine. Perciò onde soddisfare ai voti di una intera Provincia il valente ortopedico avverte che si fermerà ancora a tutto il 29 Maggio, Albergo Antico Toppo, via Cavour 25.

L'elogio di questo apparecchio non è più a farsi. Tutto di tessuto elastico americano leggerissimo impermeabile, calza come un guanto contenendo le ernie le più voluminose, permettendo correre, cavalcare, fare qualunque fatica e dando la guarigione in poco tempo.

Appena applicato l'apparecchio elettrico del Prof. WILLIAMS non si è più erniosi.

Si pregano i signori medici voler venire constatare da sé medesimi questo splendido apparecchio del quale seicentomila venduti coll'approvazione dei signori medici locali è il solo che soddisfa l'esigenza dell'arte medica.

Tratta anche per corrispondenza.

PIANOFORTI vendita e noleggio

Organi Armoniums

Piani melodici Principale Stabilimento. LUIGI CUOGHI Via della Posta N. 10 — UDINE

Principals Luigi gerente responsabile

VERONA 22-30 Maggio Gare di Aviazione

ISCRITTI: PAULHAN, Effimof, Cavez, Métrot, Duray, Kuller, Molon, ecc.; ed aviatori Italiani.

CIGIOTTI LUIGI PORDENONE

Via Garibaldi, 42 Grande deposito STUFE - CUCINE ECONOMICHE con premiato lab. da bandaio. Perfezione e garanzia di lavoro

Udine - L. MARCONI - Piazza V. E.

Biancheria confezionata Corredi da Sposa e da Casa di lavorazione propria Premiata con Diploma d'Onore Esposit. campionaria Nazionale 1906 Id. Regionale di Udine 1903 Casa di confezione Deposito Costumi e Mantelli per signora

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del Ferro-China GENUI-NO non trascuri di aggiungere il nome di BILSERRI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni. Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

ACQUA e POLVERI VICHY DUPRE BOLOGNA SALI uso KARLSBAD in vendita presso le farmacie, Drogherie.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI Gabinetto di FOTOLETTROTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie D. P. BALICCO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e Chirurgia delle Vie urinarie Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrosi sessuali. Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide. — Siero-diagnostico di Wasserman. Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni di dogenza e d'aspetto separato. Venezia S. Maurizio, 2631-32 - Tel. 780. UDINE. Consultazioni tutti i giovedì dalle 8 alle 11 Piazza Vit. con ingresso Via Belloni N. 10

Varecchina Vedi avviso in 4.a pagina

Amaro Del Sale Stomatologico-Corroborante Premiato con medaglia d'oro diploma alla Esposizione di Roma 1910 aiuta la digestione ed eccita l'appetito. Specialità della Farmacia P. DEL SABB

Porta di Pordenone Trovasi in tutte le buone botteglierie

L. NIDASIO UDINE Specialità OLIO GRANONE raffinato

VERONA 22-30 Maggio Gare di Aviazione

ISCRITTI: PAULHAN, Effimof, Cavez, Métrot, Duray, Kuller, Molon, ecc.; ed aviatori Italiani.

CIGIOTTI LUIGI PORDENONE Via Garibaldi, 42 Grande deposito STUFE - CUCINE ECONOMICHE con premiato lab. da bandaio. Perfezione e garanzia di lavoro

Udine - L. MARCONI - Piazza V. E.

Biancheria confezionata Corredi da Sposa e da Casa di lavorazione propria Premiata con Diploma d'Onore Esposit. campionaria Nazionale 1906 Id. Regionale di Udine 1903 Casa di confezione Deposito Costumi e Mantelli per signora

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del Ferro-China GENUI-NO non trascuri di aggiungere il nome di BILSERRI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni. Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

ACQUA e POLVERI VICHY DUPRE BOLOGNA SALI uso KARLSBAD in vendita presso le farmacie, Drogherie.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTROTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie D. P. BALICCO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e Chirurgia delle Vie urinarie Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrosi sessuali. Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide. — Siero-diagnostico di Wasserman. Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni di dogenza e d'aspetto separato. Venezia S. Maurizio, 2631-32 - Tel. 780. UDINE. Consultazioni tutti i giovedì dalle 8 alle 11 Piazza Vit. con ingresso Via Belloni N. 10

Varecchina

Vedi avviso in 4.a pagina

Amaro Del Sale

Stomatologico-Corroborante Premiato con medaglia d'oro diploma alla Esposizione di Roma 1910 aiuta la digestione ed eccita l'appetito. Specialità della Farmacia P. DEL SABB

Porta di Pordenone Trovasi in tutte le buone botteglierie

L. NIDASIO UDINE

Specialità OLIO GRANONE raffinato

Sciatica Reumatica BACCHI NATI

ERSA DI SABBUTE Dott. Giuseppe Munari - TREVISO Ringraziamento Slg. dott. Giuseppe Munari Treviso. Da Trieste (Austria) 23-4-1910.

Avendo ottenuto la guarigione della sciatica reumatica in una cura, ho potuto miei sentiti ringraziamenti per tutte le premure usatami salutarmente di stimate

LORENZO LOZEY.

La grande politica dei socialisti

dovrebbe essere quella agricola, se la capissero. La vera la grande rotta di questo partito, doveva essere quella che dico, fino da venti anni a questa parte. Che serve aver fatta la politica dei rialzi dei salari, quando di pari passo, per un'elementare legge economica, si alzano i valori dei prodotti? L'inecessario maggiore oggi, per l'operaio, è un'ironia. Perché le sue sorti si alzano (= con queste non a male si alzerebbero quelle della borghesia) occorre che i campi diano il doppio.

In cinquant'anni i moderati non hanno fatto niente, i radicali idem, i repubblicani altrettanto (di politica economica agricola, intendo dire) e i socialisti meno che meno. Al bilancio di agricoltura quest'anno non c'era quasi nessuno. Una vergogna. La più grande battaglia che si dovrebbe fare alla Camera dovrebbe essere la politica dei campi, invece nessun partito se ne interessa.

Fare che si mangi l'arte, la politica interna. L'istruzione superiore, ecc. ecc. Appena fatta l'Italia, si dovevano fare gli italiani che zappano. La prima scuola dovevano essere per istruire chi produce, e i primi diplomi dovevano conseguire chi vuol dar da mangiare. Io avrei obbligato ad istruirsi in ciò i figli di proprietari di terra, e tutti, chi fa vita in campagna.

Si sarebbe dovuto stanziare 500 milioni all'anno per l'agricoltura e dieci balocchi per resto... invece l'ignoranza la più grossolana si è lasciata in campagna.

Vergogna e vituperio. E per conto mio lo dico soprattutto a chi ha la proposita di voler dirigere ora il mondo nuovo. Siete ancora nel limbo, tascati.

Basta, io non ho alcuna influenza e non mi resta che far Giomeri contro l'anemia. Se il volete, L. 3 la setola.

O. RUGGERI.

Sciatica Reumatica BACCHI NATI

ERSA DI SABBUTE Dott. Giuseppe Munari - TREVISO Ringraziamento Slg. dott. Giuseppe Munari Treviso. Da Trieste (Austria) 23-4-1910.

Avendo ottenuto la guarigione della sciatica reumatica in una cura, ho potuto miei sentiti ringraziamenti per tutte le premure usatami salutarmente di stimate

LORENZO LOZEY.

La grande politica dei socialisti

dovrebbe essere quella agricola, se la capissero. La vera la grande rotta di questo partito, doveva essere quella che dico, fino da venti anni a questa parte. Che serve aver fatta la politica dei rialzi dei salari, quando di pari passo, per un'elementare legge economica, si alzano i valori dei prodotti? L'inecessario maggiore oggi, per l'operaio, è un'ironia. Perché le sue sorti si alzano (= con queste non a male si alzerebbero quelle della borghesia) occorre che i campi diano il doppio.

In cinquant'anni i moderati non hanno fatto niente, i radicali idem, i repubblicani altrettanto (di politica economica agricola, intendo dire) e i socialisti meno che meno. Al bilancio di agricoltura quest'anno non c'era quasi nessuno. Una vergogna. La più grande battaglia che si dovrebbe fare alla Camera dovrebbe essere la politica dei campi, invece nessun partito se ne interessa.

Fare che si mangi l'arte, la politica interna. L'istruzione superiore, ecc. ecc. Appena fatta l'Italia, si dovevano fare gli italiani che zappano. La prima scuola dovevano essere per istruire chi produce, e i primi diplomi dovevano conseguire chi vuol dar da mangiare. Io avrei obbligato ad istruirsi in ciò i figli di proprietari di terra, e tutti, chi fa vita in campagna.

Si sarebbe dovuto stanziare 500 milioni all'anno per l'agricoltura e dieci balocchi per resto... invece l'ignoranza la più grossolana si è lasciata in campagna.

Vergogna e vituperio. E per conto mio lo dico soprattutto a chi ha la proposita di voler dirigere ora il mondo nuovo. Siete ancora nel limbo, tascati.

Basta, io non ho alcuna influenza e non mi resta che far Giomeri contro l'anemia. Se il volete, L. 3 la setola.

O. RUGGERI.

Sciatica Reumatica BACCHI NATI

ERSA DI SABBUTE Dott. Giuseppe Munari - TREVISO Ringraziamento Slg. dott. Giuseppe Munari Treviso. Da Trieste (Austria) 23-4-1910.

Avendo ottenuto la guarigione della sciatica reumatica in una cura, ho potuto miei sentiti ringraziamenti per tutte le premure usatami salutarmente di stimate

LORENZO LOZEY.

1910 Lignano trasformato

1 giugno - 30 agosto

Grand - Hotel Lignano

recentemente restaurato proprietari conduttori

Angelo Marin e Mario Piani.

### Il dono di nozze

Romanzo di A. DELPIT

Il bretone ebbe un terribile accesso di collera. Scoppiò in ingiurie violente ed insensate.

Il padrone cercava già con l'occhio un garzone che andasse a cercar le guardie. Bruscamente Kregor tacque, non ebbe più d'aria irritata, e si ritirò tranquillissimo. Egli aveva fatto dimenticato ciò che era venuto a fare, ciò che gli si era risposto, e sotto l'impero d'un'altra idea si allontanava.

Un quarto d'ora dopo Kregor si presentò ad un altro albergo, vicino alla stazione di Saint-Lazare. Questa volta Kregor cadde in una lurida e poco scupolosa taverna. — uno di quegli alberghi ove si alloggia per la notte il primo o la prima venuta.

Il garzone, ch'era alla porta, svergliato un gran numero di volte nella notte, ora sonnecchiava e non riusciva a tener aperti gli occhi pesanti.

Non badò che tanto a Kregor — pensò che fosse un viaggiatore che avesse passato la notte in ferrovia, perduto il suo cappello guardando per il finestrino del treno, lasciato le valigie alla stazione, stanco e desideroso di dormire. Kregor chiedeva una stanza. Egli gliela diede, lasciandolo dormire solo. Era ancora presto. Il garzone disse tra sé:

— Quel vecchio signore farà una gran dormita. Quando il padrone sarà alzato, chiederemo il nome al viaggiatore e gli faremo pagare la sua stanza.

Ciò dicendo, nuovamente si coricò sulla poltrona da cui Kregor l'aveva tolto, e si mise a dormire.

Non tardò molto ad essere svegliato da uno spaventoso fracasso. Era come un cadere di mobili per la scala, misto a grida. Il garzone uscì dal suo stanzone. Quando egli mise piede sul primo gradino una sedia che per poco non gli percosse la capo, e che gli toccò la spalla, gli provò che si era ingannato nelle sue supposizioni. Eroico, si slanciò fino al primo piano e, sul pianerottolo vide Kregor che procedeva a quella

violenta operazione. Il letto era già a metà stanza, il tavolo da notte sul pianerottolo, le sedie per la scala.

Kregor brandiva sempre il suo manoscritto. Afferrò il garzone pel collo e gli gridò:

— Che cosa sono quei mobili? Non voglio di quella roba. Sono ricco, ricchissimo. Sono Romano di Kregor autore d'« Ermete Trismegisto ». Immenso successo. Trentamilla franchi sonati. Ed una parte negli utili. Sessantamila franchi; Centomila, duecento mila franchi! Ho oro, biglietti, diamanti, milioni!

Gli usciva la bava di bocca, urlava. Al fracasso, gli altri pigionanti s'erano alzati, avevano aperto le loro porte il padrone era accorso. Si vide tosto che si trattava di un pazzo e di un pazzo furioso. Il padrone ordinò al garzone di andare a prendere le guardie. Poscia s'avvicinò a Kregor, gli disse che si andava a comperare altri mobili tutto ciò che di più bello v'era in tal genere.

— Bene! — esclamò superbamente Kregor.

E rispose:

— La stessa cosa per gli abiti.

Perché questi cenzi? Toglietemi. E andate a cercare un sarto. Il primo sarto di Parigi... Sono ricco.

Ciò dicendo, cominciò a svestirsi. Il padrone, uomo pudico, s'oppose. Aiutato dai pigionanti fece entrare Kregor, un po' per amore, un po' per forza, nella camera sossopra e ve lo tenne fino all'arrivo delle guardie.

Kregor oppose agli agenti una resistenza disperata. Aveva depresso « Ermete Trismegisto » sul camino. Vedendo che lo si portava via, e credendo lo si volesse separare dal suo manoscritto — rubarglielo! — si dibatteva furiosamente, colpiva coloro che lo tenevano, di pugni e calci, con quella straordinaria forza nervosa che hanno i pazzi.

— Il mio manoscritto, il mio manoscritto! — egli urlava.

Uno degli agenti vide le carte, e pensando che ciò avrebbe potuto servire a stabilire l'identità del pazzo, le prese e le mise nella sua tasca, esasperando in tal modo all'ultimo grado il bretone. Finalmente si riuscì a legarlo. Lo si portò via in una vettura chiusa che si era andata a

prendere.

Kregor fu condotto alla sezione più vicina e di là al deposito. La sera stessa veniva condotto a Charenton, nel compartimento dei furiosi. La sua follia, diventava sempre più agitata. Gli si mise la camicia di forza gli furono fatte le docce fredde. Ciò che lo calmò fu la restituzione del manoscritto « Ermete » che non cessava mai dal chiedere e che un dottore gli fece rendere, giudicando con ragione che ciò lo soddisferebbe, almeno momentaneamente.

Davide Sageou fu sorpreso che Kregor non venisse a far colazione con lui. Ma la cosa poteva spiegarsi. Kregor lavorava volentieri alla notte. Sageou pensò:

— Si sarà coricato molto tardi. Non si è alzato abbastanza presto per venire a colazione a Santa Pelagia. Sarà andato al ristorante. Verrà tra poco.

La giornata passò senza visite, né notizie di Kregor. Sageou cominciò ad inquietarsi, si chiese se il suo vecchio amico non era per caso malato. Stava appunto per scrivergli quando Baltus venne a trovarlo.

#### Orario ferroviario.

Parigi da Udine.

per Pontebba: Lusso 8.8; A. 6; D. 7.50; A. 10.15. A. 15.45; D. 17.15; A. 18.10.

per Trieste (Via Cormons): A. 6.46; A. 8. A. 12.50. A. 15.45; D. 17.35; A. 19.55.

per Trieste (Via Cervignano): O. 7.8; 15.11; 19.27.

per Venezia (Via Treviso): A. 4; A. 5.45 A. 8.20. D. 11.25 A. 13.10; 17.50; D. 20.5; Lusso 20.33; per S. Giorgio - Venezia 7; 9; 12.11. 16.10. 19.27.

per Livorno: 5.20 1.55 11.16 13.38 17.47; 23. per S. Giorgio (V. Cormons): 6.36; 9.3; 11.40 19.30; 18.54.

#### Arrivi a Udine.

da Pontebba: A. 7.41; D. 11; A. 12.44; 17.9; D. 19.45; Lusso 20.37; A. 23.6.

da Trieste (Via Cormons): A. 7.33; D. 11.6; A. 12.59. A. 15.35; D. 19.42; A. 22.58.

da Trieste (Via Cervignano): 8.30; 17.35; 21.46.

da Venezia (Via Treviso): O. 5.20; Lusso 4.36; D. 7.42; A. 10.7; A. 14.30; A. 15.59; D. 17.5; O. 19.20 22.59.

da Venezia (Via S. Giorgio): O. 8.50; 1.57; 13.10 17.33; 21.62.

da Udine: O. 6.40; 9.51; 12.56; 15.57 19.20 22.38.

da S. Daniele (P. Gemoni): 7.32; 10.5; 15.17; 19.30.

da Casarsa parto un treno locale alle 17 arriva a Udine alle 7.18.

**Francesco Cogolo**  
Callista  
Via Savorgnana N. 16.

# TUTTE LE BRAVE SIGNORE

domandino con semplice biglietto da visita il NUOVO CATALOGO alla Ditta J. NEUMANN e C., Milano che lo spedisce gratis e franco.

Con questo nuovo Catalogo le signore troveranno il modo di fare economia, di tenere la casa pulita e sana, perchè il Catalogo, oltre istruire sui modi di combattere le tarme degli abiti, delle pellicce, dei tappeti, di distruggere gli insetti delle cucine, delle camere, dei letti, quelli degli animali domestici, dei fiori, dei frutti, dei limoni, ecc., istruisce anche per distruggere i topi, le zanzare che possono innestare le febbri malariche, le mosche, ecc.

## J. NEUMANN & C. - MILANO

Corso Buenos Ayres N. 18

Il nuovo Catalogo UTILE A TUTTI si può averlo anche dai principali Droghieri e Farmacisti.

### Kiriesi & Manuel

Via S. M. Fulcorina, 2  
Milano



Macchine Circolari e rettilinee a mano ed a motore ad uso domestico ed industriale per qualunque genere di calze, gilet, maglieria, ecc.

Specialità: Macchine per calze senza cucitura « Nuova Mandala & Sani » raccomandate per famiglia ed industria (N. 5000 vendute in 2 anni) Massima garanzia, sistema superiore a qualunque altra marca.

**Prezzi ridotti**

NB. Le nostre macchine sono fornite con accessori modernissimi ed hanno il famoso scarto corto mediante il quale ogni lavorante imbroglia la metà delle proprie forze.

37 Medaglie d'oro e d'argento - 2 Grandi Prix

Macchine da scrivere e Registratori C. 1111, anche a nolo. Macchine da cucire, prezzi modesti.

### Rinomate Pillole Antiemorroidali

del Prof. Giacomini, di Padova

Preparate esclusivamente nell'Antica Farmacia Reale Planeri & Mauro all'Università di Padova, soli possessori della vera ricetta passata con atto notariale dall'uno all'altro successore.

La felice esperienza di oltre mezzo secolo ci autorizza a confermare l'alta efficacia di questo preziosissimo rimedio. Esse infatti si mostrano efficacissime nella soppressione abituale facendo svanire la triste sequela dei disturbi nevrosici che ne sono conseguenza. Alleviando la pressione intestinale diminuiscono la tensione eccessiva della V. Porta sollevando i punti di appoggio delle più molestie sofferenze epatiche, agevolando l'assorbimento intestinale e stimolando la circolazione linfatica favoriscono la risoluzione dei più ostinati ingorghi ghiandolari. Così allargando il circolo del piccolo bacino, guariscono completamente le emorroidi.

Tali pillole infine sono specialmente raccomandate a tutti coloro che, costretti dai loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno ristagni intestinali, pienezza venosa, emorroidi, capogiri, sofferenze cardio-pulmonari di ogni genere e che invano sono curate colle più svariate sorta di acque saline che ci vengono d'oltremare.

Si trovano in tutte le primarie Farmacie a L. 1.50 il flacone, chiedendo sempre quelle preparate dalla Ditta Planeri & Mauro in Padova.

### VARECCHINA

A acqua meravigliosa per bucato, premiata coi medaglii d'oro a base tutta vegetale (Varec-Varech, pianta marina). Usata a freddo fa risparmiare la legna, metà del sapone e ditta mano d'opera. La biancheria lavata prima con sapone lassativo, apponata, poi viene completamente immersa in una soluzione di 1 litro di Varecchina ogni 40 d'acqua per 8 ore circa; in Ans sollecitata per bene. A caldo 1 litro ogni 60 d'acqua, Ammorzando 4 ore. Si lava e non s'ottiene alcun effetto distando la soluzione sulla biancheria. La Varecchina toglie ogni acido, ogni macchia e dà alla biancheria un'aria, una morbidezza mai più vista, pur conservandola molto più del solito buco. La Varecchina, disinfettata e apponata in acqua, serve impareggiabilmente per pavimenti, pavimenti, stoviglie, stoviglie, ecc. E' utilissima in tutti i casi di allarghi, ospedali, stabilimenti idroterapici, illograti ecc. La Varecchina non ha nulla a che fare con altre liquide liquide che vengono falsamente vendute per Varecchina. E' solo la « Vera Varecchina » che non può correre la biancheria. Comperatela nel negozio ov'è esposta la tarja stilizzata bleu e Varecchina e ad esigete « Vera Varecchina ».

Depositario  
Adriano Tamburliati, Udine (V. Duodo 24 C. Luzzi).  
Rappresentanti  
Sceccimarro e Milaupolo.

Se volete guarire in breve tempo senza conseguenze l'impotenza, debolezza virile, nevrosi, sterilità del Dott. CESARE TENGI specialista

Vicolo S. Zeno, 5, p. 1 - MILANO

VISITE e CONGRATULAZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16

Unire francobollo per la risposta.

(segret-zza)

Usate l'acqua chinina Manzoni.

### PAPIER WEINSI

Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di stomaco, intestino, diatesi, cattori, mal di stomaco, ecc. 40 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. — Dissolto in acqua di Sarsaparilla, 1/2 litro di Sarsaparilla.

### SCIROPPO PAGLIANO

IL PIÙ ANTICO. IL PIÙ ECONOMICO. IL PIÙ EFFICACE

L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

LIQUIDO - IN POLVERE - CACHETS

Inventato dal Prof. GIROLAMO PAGLIANO nel 1838 in Firenze - Via Pandolfini

Inscritto nella farmacopea Ufficiale del Regno, pag. 3 69

Richiedete sempre la Marca depositata - Etichetta Celeste traversata dalla FIBRA

per essere garantiti dalle falsificazioni e danose imitazioni. - Informazioni e cataloghi gratis a richiesta.

FIRENZE - Ditta Prof. Girolamo Pagliano

Ufficio di pubblicità A. Manzoni e C. - Udine